



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore  
**CIT**  
Centro di Cultura e iniziativa  
teatrale "Mario Apollonio"



## FESTIVAL THAUMA 2022 IN PRESENZA GRADUATORIA DEI VINCITORI E RELATIVI GIUDIZI

### MIGLIORI LAVORI CORALI

**Istituto Salesiano "S. Ambrogio" di Milano** *Uno, nessuno, centomila...Amphitruo*

Lo spettacolo è proposto da un laboratorio interclasse in un fedele adattamento scenico del testo plautino, con una originale riscrittura della celebre scena frammentaria. La rappresentazione è divertente e divertita, con bella regia, buon ritmo, recitazione con dizione ben articolata, vivace e piena di energia; buona la presenza scenica del nutrito cast attoriale. Il gruppo esprime grande coralità, con un uso scenografico dei corpi. In questo "caos ben fatto" risultano efficaci anche la divisione dei personaggi tra più interpreti e il coro "ciurma".

**Liceo ginnasio statale "Ugo Foscolo" di Albano Laziale (RM)** *Tesmoforiazuse*

Il gruppo classe presenta una lettura fedele della commedia *Tesmoforiazuse* di Aristofane. La giuria riconosce il coraggio nell'essersi cimentati con uno degli autori più complessi da interpretare teatralmente oggi e con uno dei suoi più difficili testi di natura critico letteraria. È apprezzabile la dimensione corale dello spettacolo, sia nelle parti a voci alternate sia nella recitazione all'unisono, cui è stata dedicata un'opportuna attenzione. Si rileva la cura nell'ideazione e nella realizzazione dei costumi.

**Liceo classico statale "Cesare Beccaria" di Milano** *X - La quinta stagione*

La rappresentazione propone due episodi dalle *Metamorfosi* di Ovidio: Cerere e Proserpina, Aretusa e Alfeo. Apprezzabile è il fatto di aver coinvolto una intera classe in un lavoro serio e ordinato e con partecipazione corale da parte di tutti gli studenti. Un più solido legame narrativo con il testo ovidiano avrebbe reso perspicua l'allusione ad una quinta stagione, suggerita dal titolo. La rappresentazione, più che uno spettacolo, risulta essere un prodotto di ricerca laboratoriale.

### SOLUZIONI ARTISTICAMENTE EFFICACI

**Fondazione V. Grossman. Liceo Classico Alexis Carrel di Milano** *Baccanti*

Il gruppo, composto da un'unica classe, si è coraggiosamente misurato con una delle opere più complesse a livello di teatralità e di interpretazione, quale *Baccanti* di Euripide. Le scelte testuali in fase di riduzione e adattamento sono risultate apprezzabili. La scelta registica ha trovato una soluzione estetizzante ai difficili nodi drammaturgici attraverso un efficace linguaggio multimediale. La parodo è stata risolta in modo efficace e promettente, così come la chiusa, che



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore  
**CIT**  
Centro di Cultura e iniziativa  
teatrale "Mario Apollonio"



presenta un forte senso del tragico nella visione di Dioniso come vittima e lui stesso capro espiatorio.

Si evidenzia la grande cura dell'insieme: negli elementi scenografici; nei costumi; nella scelta pregnante e coinvolgente delle videoproiezioni.

### **ITeLL "Gadda Rosselli" di Gallarate (VA) *True colors***

Lo spettacolo, presentato da un gruppo interclasse di allievi del biennio di un Liceo delle Scienze umane, è una riscrittura, multimediale attualizzata, dal II Libro dell'Eneide.

Si apprezza la progettualità formativa su questioni scottanti di grande attualità, quali la migrazione, attraverso un testo classico che potrebbe apparire desueto ai giovani studenti. Valida la scelta registica di rileggere il testo virgiliano attraverso gli occhi di un giovane profugo siriano, che rivive la propria storia nel percorso di Enea, con un accorto uso metaforico dei nomi antichi e moderni che si interscambiano. La narrazione è a brevi episodi giustapposti. Si apprezzano la pulizia formale, la scelta di immagini provocatorie, ma mai gratuite, l'efficacia dei suoni.

### **ISIS "Ingeborg Bachmann" di Tarvisio (UD) *Le Troiane: Relitti umani***

Il gruppo teatrale scolastico rilegge in modo del tutto originale il testo delle Troiane di Euripide. La profonda riscrittura, che oblitera alcuni elementi cruciali dell'intreccio originale, e introduce personaggi nuovi, pone l'accento sulla possibilità di conservare una speranza nel devastante contesto degli orrori della guerra e nel triste destino dei vinti. Gli allievi hanno interiorizzato la nuova direzione di senso assegnata al testo euripideo, con una sceneggiatura che ha richiesto loro una salda consapevolezza dei ruoli e un grande sforzo di memorizzazione. Nell'insieme lo spettacolo risulta essere un'intensa lettura ad alta voce di alcuni temi propri del dramma euripideo, risemantizzato.

## **MIGLIORI RAPPRESENTAZIONI COMPLESSIVE**

### **Istituto Leone XIII di Milano *Troiane. Un canto a bassa voce. Euripide, Seneca, Sartre***

La rappresentazione, proposta dal gruppo classe, è prevalentemente basata su Troiane di Euripide, con una incursione nel testo di Sartre. Ottimo lavoro sia a livello registico che testuale. In particolare, si segnalano la buona e coerente integrazione del testo antico con i richiami più moderni sia a livello testuale che delle espressioni non verbali, l'eleganza delle scelte costumistiche, la coordinazione dei movimenti coreografici, la stilizzazione dei gesti, l'uso studiato dello spazio. Buona la scelta di connotare le figure divine con la maschera.

La recitazione si presenta con buona dizione, anche se, a dispetto del titolo ("a bassa voce"), in alcuni momenti eccessivamente gridata. La moltiplicazione dell'infanticidio di ispirazione sartriana, è di forte impatto emotivo specie alla luce dei recenti avvenimenti bellici. Di grande pathos la scelta delle parole di pace del coro finale multilingue.



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore  
**CIT**  
Centro di Cultura e iniziativa  
teatrale "Mario Apollonio"

**THAUMA**  
FESTIVAL TEATRO ANTICO  
IN SCENA 

### **Liceo classico e scientifico "A. Volta" di Como** *Disarmonici accordi. Dialoghi da Sofocle – Edipo Re*

Il piccolo gruppo interclasse (quattro attori in scena, non otto come previsto causa contagio Covid) propone una efficace rielaborazione, che fa riferimento ai dialoghi tra Edipo e Tiresia e Edipo e Creonte, rispettosa del testo sofocleo. La recitazione ha il pregio di una dizione chiara, ma omoritmica. A questo sopperisce la gestualità della danzatrice, che si muove nello spazio con consapevolezza ed eleganza. La dominante del colore nero per i costumi, la mancanza di scenografia e la presenza di pochi oggetti di scena accentuano i toni cupi dell'insieme.

### **MENZIONI SPECIALI DELLA GIURIA**

#### **Menzione per la traduzione in termini spettacolari del testo epico con intelligente attualizzazione**

- ITeLL "Gadda Rosselli" di Gallarate (VA) *True colors*

#### **Menzione per la resa del coro**

- Liceo ginnasio statale "Ugo Foscolo" di Albano Laziale (RM) *Tesmofozia*

#### **Menzione per la scelta testuale interessante (dialoghi) e la qualità artistica**

- Liceo classico e scientifico "A. Volta" di Como *Disarmonici accordi. Dialoghi da Sofocle – Edipo Re*

#### **Premio di partecipazione (per il lavoro corale sul gruppo classe)**

- Liceo classico statale "Cesare Beccaria" di Milano X - *La quinta stagione*

#### **Premio di partecipazione (per l'interessante rielaborazione testuale)**

- ISIS "Ingeborg Bachmann" di Tarvisio (UD) *Le Troiane: Relitti umani*

### **ATTORI E ATTRICI**

- **Luca Martin (Creonte)**, in *Disarmonici accordi. Dialoghi da Sofocle – Edipo Re* del Liceo classico e scientifico "A. Volta" di Como
- **Leonardo Moretti (Anfitrione)**, **Barbara Tirloni (Bromia)**, **Cecilia Cederle** per la presenza scenica da **"Zanni" (Sosia)**, **Ian Holguin Scacco (Blefarone)**, in *Uno, nessuno, centomila...Amphitruo* dell'Istituto Salesiano "S. Ambrogio" di Milano
- **Pietro Polizzi (Poseidone e Menelao)** e **Carlotta Queirazza (Atena e Corifea)**, **Valentina Besada (Andromaca)**, in *Troiane. Un canto a bassa voce. Euripide, Seneca, Sartre* dell'Istituto Leone XIII di Milano
- **Mattia Brusati (padre)**, in *True colors* dell'ITeLL "Gadda Rosselli" di Gallarate (VA)



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore  
**CIT**  
Centro di Cultura e iniziativa  
teatrale "Mario Apollonio"

**THAUMA**  
FESTIVAL TEATRO ANTICO  
IN SCENA



- **Francesco Folgarait (Euripide) e Lorenzo Saltarelli (Mnesiloco)**, in *Tesmoforiazuse* del Liceo ginnasio statale "Ugo Foscolo" di Albano Laziale (RM)
- **Sara Gallotti (Agave) e Niccolò Bonavita (Messaggero)**, in *Baccanti* di Fondazione V. Grossman. Liceo Classico Alexis Carrel di Milano
- **Alessia Ferigo (Antea)**, in *Le Troiane: Relitti umani* dell' ISIS "Ingeborg Bachmann" di Tarvisio (UD)

In molti laboratori è risultata evidente la volontà, direi la necessità, di rileggere i classici alla luce dei problemi e dei sentimenti che coinvolgono i giovani studenti.

Non è "attualizzazione" dei testi, che, come dice Bettini, spesso è falsificazione "per la semplice ragione che gli antichi erano diversi da noi" ; e non è nemmeno, come denuncia Pietro Li Causi in "Il virus, i classici, il corpo, le bussole", il fatto che "gli autori e i testi del passato ri-vivono solo nel dolore e seminano nei vivi il senso di colpa per essere ancora vivi, finiscono per raccogliere le attenzioni del senso comune se e solo se, sfruttando le occasioni che offre loro l'immaginario del presente, dimostrano di passare per le forche caudine di una attualizzazione spesso becera o, nel migliore dei casi, superficiale".

Questi laboratori hanno dimostrato che c'è stata volontà e capacità di ascolto, di immedesimazione, di traduzione, perché "classico è un libro che non ha mai finito di dire quello che ha da dire" (Italo Calvino)

Abbiamo visto la coralità di alcuni allestimenti, nei quali i ragazzi hanno ritrovato il piacere di stare insieme negato per tanto tempo dall'emergenza sanitaria

Abbiamo visto ben due "Troiane", che inducono a riflessioni su dolore, guerra, deportazioni, quanto mai incombenti in questi tempi incerti e tormentati.

Abbiamo rivissuto nel dramma di Enea profugo da Troia quello di tutti i profughi e migranti dei nostri tempi.

Abbiamo visto il coraggio di cimentarsi con testi difficili come *Baccanti* e *Tesmoforiazuse*, accogliendo la sfida di confrontarsi con temi che pongono domande e stimolano dubbi e ricerca di risposte non scontate.